

Interpellanza Menghini-Inauen concernente la scelta professionale presso le scuole grigionesi

Conformemente all'art. 9 della legge scolastica (CSC 421.000), il grado secondario I prepara a una formazione professionale. Gli obiettivi dell'istruzione contenuti nella legge scolastica prevedono che nella scuola popolare tutti gli allievi acquisiscano e sviluppino conoscenze e competenze fondamentali che permettano loro di trovare il proprio posto nella vita professionale.

Con il Piano di studio 21 la scelta professionale nel grado secondario I è stata rafforzata con la materia «orientamento professionale». In parallelo alla preparazione scolastica in vista del passaggio a una formazione post-obbligatoria gli allievi assimilano i presupposti per scegliere il loro obiettivo formativo e professionale futuro. L'insegnamento trasmette l'idea di equivalenza tra formazione professionale e formazione superiore e presentata la permeabilità dell'intero sistema formativo. Tutti gli allievi del grado secondario I devono seguire lezioni nel settore dell'«orientamento professionale». L'obiettivo consiste nel fare in modo che tutti i giovani siano in grado di prendere una decisione consapevole riguardo al passo successivo al grado secondario II. Di conseguenza, anche gli allievi del liceo inferiore devono avere diritto a una scelta professionale adeguata.

Nel grado elementare sono comprese le competenze utili per prepararsi alla scelta professionale nel settore disciplinare «natura, essere umano, società», in particolare gli allievi devono esplorare forme di lavoro, posti di lavoro e mondi professionali diversi. La scelta professionale è un compito congiunto di genitori, istituti di formazione, servizi di orientamento scolastico e professionale nonché economia. Alla scuola popolare spetta un importante compito di coordinamento. Da un sondaggio svolto nel 2024 dall'Unione grigionese delle arti e mestieri presso le aziende di tirocinio emerge che vi è necessità di agire in relazione alla scelta professionale nelle scuole. Quasi la metà degli oltre 500 partecipanti al sondaggio giudica piuttosto insufficiente o completamente insufficiente la formazione preliminare scolastica per i requisiti posti da un apprendistato. Anche la collaborazione con i gradi superiori nel quadro della scelta professionale viene valutata come insoddisfacente o molto insoddisfacente da circa il 40 per cento delle persone intervistate. Si auspicano una maggiore collaborazione tra scuole e aziende, un maggiore accompagnamento degli allievi durante il processo di candidatura e una migliore rappresentazione della formazione professionale tra gli insegnanti.

Ciò considerato si pongono le seguenti domande:

1. Quali sono le esperienze del Cantone raccolte dall'introduzione della materia «orientamento professionale» nel grado secondario I nel quadro del Piano di studio 21? In che modo il Cantone forma gli insegnanti di questa materia e garantisce la relativa formazione continua?
2. In che modo la scuola dell'obbligo nonché il Centro d'informazione professionale CIP coinvolgono i genitori nel quadro della scelta professionale?
3. In che modo il Cantone assicura che gli insegnanti e le scuole trasmettano l'equivalenza tra formazione professionale e formazione scolastica superiore, in particolare anche nei confronti dei genitori?
4. Il Cantone formula raccomandazioni a destinazione delle scuole riguardo alle possibilità di coinvolgere le aziende di tirocinio nella scelta professionale?
5. Gli stage di orientamento sono una componente fondamentale della scelta professionale. Le scuole concedono agli allievi tempo a sufficienza per svolgere stage di orientamento durante le ore di insegnamento? Esistono raccomandazioni o direttive del Cantone a questo proposito?
6. Cosa fa il Cantone per quanto riguarda la preparazione alla scelta professionale nel grado elementare? Altri Cantoni mettono a disposizione corrispondenti offerte per insegnanti. A questo proposito il Cantone di Berna dispone ad esempio di diverse offerte nel grado elementare dedicate al tema «I bambini scoprono il mondo del lavoro».
7. Anche se il liceo inferiore prepara principalmente a scuole superiori, nel liceo inferiore gli allievi hanno diritto a una scelta professionale adeguata. Come avviene tale scelta professionale?
8. Il Consiglio nazionale ha accolto un postulato sul tema «Passaggio dal liceo alla formazione professionale. Aumentare le possibilità di successo 23.3663». Qual è la posizione del Governo al riguardo?
9. Sono state effettuate o sono previste valutazioni riguardo alla qualità e all'efficacia della scelta professionale? Secondo il Cantone, dove vi è necessità di agire per quanto riguarda la scelta professionale?

Coira, 5 dicembre 2024

Menghini-Inauen, Heini, Rodigari, Adank, Atanes, Bardill, Bavier, Beeli, Berweger, Bischof, Brandenburger-Caderas, Caluori, Candrian, Casutt, Censi, Collenberg, Degiacomi, Dietrich, Furger, Gansner, Hohl, Jochum, Koch, Krättli, Lehner, Mani, Mazzetta, Messmer-Blumer, Michael (Donat), Migliacci, Morf, Pfäffli, Righetti, Said Bucher, Sgier, Spagnolatti, Stiffler, Stocker, von Ballmoos